

## **Greco (CNF): no alla IA che redige bozze di provvedimenti giudiziari**

*Si riporta di seguito un estratto della Relazione del Presidente CNF Francesco Greco all'inaugurazione dell'anno giudiziario del Consiglio Nazionale Forense (15.4.2024, Roma).*

*Ma quale sarà la società dei prossimi anni ? Quanto inciderà l'evoluzione tecnologica nei rapporti sociali? L'Intelligenza Artificiale costituirà una risorsa per l'umanità o, piuttosto, una compressione del libero arbitrio?*

*È facile dire che nessuna macchina, per quanto sofisticata, potrà mai sostituire la mente umana e ogni scelta dovrà sempre essere fatta dalla persona e mai dagli algoritmi.*

*Sarà davvero così ?*

*Nel campo della Giustizia, per esempio, abbiamo forse la ragionevole certezza che chi dovrà decidere un processo accetterà di farsi carico del peso della decisione, piuttosto che affidare alla macchina intelligente la scelta della soluzione ?*

*Perché, anche solo prevedere che la macchina intelligente predisponga la bozza di provvedimento, su cui il Giudice può intervenire, costituisce il punto di partenza che invece deve e sottolineo deve nascere, crescere, svilupparsi e consolidarsi solo nella mente del giudice ed essere scritta solo dalla mano del giudice, senza alcun tipo di condizionamento o di interferenza esterna.*

*E la evoluzione della giurisprudenza, il diritto vivente, l'interpretazione analogica o quella estensiva, il richiamo ai principi generali, la giurisprudenza creativa che fine faranno ?*

*Siamo destinati ad una società che, nel mondo del diritto e della giurisdizione, è arrivata al suo apice per cui d'ora in avanti dopo avremo solo decisioni e sentenze fotocopia che si ispirano ai precedenti od all'applicazione algoritmica, matematica, del precedente ?*

*Il **diritto non è una scienza esatta**: la sentenza è frutto della evoluzione intellettuale della mente del giudice, sulla scorta delle difese degli avvocati, i quali applicando i principi giuridici e le norme di legge al caso concreto portano il giudice alla decisione del singolo caso.*

*Sarà ancora così, oppure il diritto diverrà una scienza esatta, la scienza esatta del precedente ?*

*Per questo noi avvocati, consapevoli che l'intelligenza artificiale costituisce una grande opportunità per il genere umano, chiediamo che nel campo della giustizia la macchina non sostituisca la mente umana. E perché ciò non accada **chiediamo che sia vietato l'uso della macchina intelligente e degli algoritmi per scrivere i provvedimenti giudiziari.***

### ***A pena di nullità del provvedimento.***

*Il provvedimento giudiziario, la decisione, la sentenza, l'ordinanza dovranno sempre essere il frutto della mente del Giudice, privo di ogni tipo di inquinamento esterno. La macchina intelligente non potrà predisporre neanche la bozza di provvedimento su cui il giudice deve lavorare, perché la bozza presuppone già una scelta sulla soluzione del caso concreto e, comunque, influenza il lettore, anche se qualificato.*

*Parliamo di diritti, non di merce, come affermava qualche anno fa il titolo di un congresso forense.*

*In questo contesto occorre che l'Avvocatura sia capace di gestire i cambiamenti sociali, presentandosi in modo autorevole e ponendosi come punto nodale della tutela dei diritti.*